

SPAZIO ASSOCIAZIONI 2019

Quest'anno la Sagra di S.Maurelio e ROCKaFE, grazie all'apporto di tutti quelli che vi hanno partecipato come organizzatori, volontari o fruitori, vuole aprire una finestra sui progetti di:



IBO Italia è una Organizzazione Non Governativa (ONG) e Onlus di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e nel Mondo.

Conosciuta anche come Associazione Italiana Soci Costruttori, fa parte di un Network le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. Il sogno che ispira e motiva le attività di solidarietà e cooperazione internazionale è quello di condividere impegno ed entusiasmo per costruire, insieme, un mondo più equo, giusto e sostenibile.

Le attività di Volontariato nel Mondo e di Partecipazione Locale sono finalizzate a:

- proporre e favorire la partecipazione ad esperienze di volontariato di medio e lungo termine;
- sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella lotta contro la povertà e gli squilibri economici e sociali;
- costituire una rete di gruppi di volontariato locale.

www.iboitalia.org



MAI PIU' SCHIAVE

Ventotto unità di strada in Italia! Una anche a Ferrara

Il traffico di esseri umani è la terza industria illegale al mondo per fatturato, in costante crescita. Le vittime quasi sempre sono donne e bambini. Esseri umani trattati come merce, comprati e venduti, utilizzati come manodopera e sfruttati. Le vittime appartengono alle categorie vulnerabili, spesso cresciute in condizioni famigliari violente ed abusanti, private dei documenti non in grado di difendersi e di reagire. Questa è la nuova forma di schiavitù.

Fin dagli anni novanta, l'APG23, con il suo fondatore don Oreste Benzi, è impegnata per liberare le vittime di tratta. Anche a Ferrara esiste l'unità di strada che ha due obiettivi: il primo la condivisione della sofferenza e la restituzione della dignità, il secondo è quello di far conoscere alle ragazze che hanno la possibilità di abbandonare la strada e promuovere il rientro in patria o integrarle garantendo l'accoglienza ed il sostegno da parte della comunità Papa Giovanni nelle case famiglie. Si interviene a vari livelli, nelle scuole sensibilizzando i ragazzi, sull'intervento in strada, sull'accoglienza. Molto importante è fare rete. Queste donne attraverso l'unità di strada possono trovare la libertà. Sono eroine, il loro cammino sarà faticoso, ma l'incontro con persone che le amano davvero le farà diventare persone nuove.

www.apg23.org